

## Credito d'Imposta Industria 4.0: interconnessione e perizia non bastano chiamenti dell'Agenzia delle Entrate

### Descrizione

#### L'Agenzia delle Entrate chiarisce i termini per l'applicazione del Credito d'Imposta Transizione 4.0,

L'interconnessione del bene e la perizia tecnica non sono sufficienti per il Credito d'Imposta del 50%, **resta indispensabile per l'azienda operare effettivamente e costantemente in modalità 4.0.**

L'allegato articolo del Sole 24 ore, che citata il [Circolare Industria 4.0](#), evidenzia come non basta un investimento in tecnologia 4.0, utile lettura sull'argomento.



**Per accedere al bonus la perizia non basta**

**L'impresa deve dimostrare di operare costantemente in modalità 4.0**

**Roberto Lenzi**

L'interconnessione del bene e la formalizzazione della perizia tecnica non sono sufficienti a mantenere il credito d'Imposta del 50% per beni strumentali 4.0 previsto dalla Legge di bilancio 2021. È infatti necessario che l'impresa operi effettivamente e costantemente in modalità 4.0.

Il contributo innalzato al 50%, utilizzabile in tre anni e cumulabile con altre agevolazioni come la Sabatini e il credito di imposta per investimenti

nel Mezzogiorno, porta molte imprese a fare investimenti importanti contando su contributi che vanno dal 60% al 100% della spesa.

Tuttavia, succede non di rado che i beneficiari sottostimino gli impegni che devono assumere. La normativa del credito d'Imposta per gli investimenti, introdotta la prima volta dalla legge di Bilancio 2020, attinge dal precedente strumento rappresentato dall'iper-ammortamento, caratterizzato da una platea inferiore di imprese interessate a causa della modalità di utilizzo.

Intanto, è importante sottolineare che il credito di imposta per beni 4.0 spetta, in base alla legge 178/2020, a partire dall'anno in cui avviene l'interconnessione, con utilizzo a partire già dallo stesso anno (si parte invece dall'anno successivo per gli investimenti che sfruttano la legge 160/2019), ma le imprese devono considerare che la possibilità di utilizzarlo nel tempo deve fare i conti con il mantenimento dell'investimento. Tale mantenimento non si riduce esclusivamente alla conservazione dei macchinari all'interno dell'azienda e nemmeno al semplice funzionamento, ma è legato al fatto che l'impresa operi sempre in modalità 4.0.

Anch'esso all'interno della normativa non c'è un esplicito passaggio in tal senso, le varie circolari emanate nel tempo facevano già riferimento a imprese che operano combinando macchine e uomini: «L'innovazione 4.0 non sta nell'introdurre un macchinario all'avanguardia dal punto di vista tecnologico, ma nel sapere combinare diverse tecnologie e intal-

### Data di creazione

Febbraio 15, 2021